



ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta Edilcalce Viola Olindo & Figli S.p.A. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la Ditta Edilcalce Viola Olindo & Figli S.p.A. (P.Iva 00291060549), con sede in Foligno (PG), Via Borgo San Giovanni n. 11, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Foligno e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 201926 del 19/09/2018, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 3 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Foligno (PG), loc. Fosso Rio (Foglio n. 240 particelle n. 566, 917, 919);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e la dichiarazione che nulla è cambiato rispetto al progetto presentato per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi n. 15/08 del 10/01/2008, n. 16/08 del 10/01/2008 e n. 298/07 del 10/05/2007 rilasciate dalla Provincia di Perugia, relative alle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento suddetto e derivanti da:

- servizio igienico della sala controllo, ufficio direzionale/gestione vendite e locale per frequentatori esterni (snack point) recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 917 e 919),
- servizio igienico della mensa, recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 919),
- servizi igienici locale spogliatoio, recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 566);

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Edilcalce Viola Olindo & Figli S.p.A è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla Ditta Edilcalce Viola Olindo & Figli S.p.A. (P.Iva 00291060549), con sede in Foligno (PG), Via Borgo San Giovanni n. 11, dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche, di cui all'art. 9 comma 1 della DGR 7 maggio 2019 n. 627, provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Foligno (PG), loc. Fosso Rio (Foglio n. 240 particelle n. 566, 917, 919), e derivanti da:

- servizio igienico della sala controllo, ufficio direzionale/gestione vendite e locale per frequentatori esterni (snack point), recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 917 e 919);
- servizio igienico della mensa, recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 919);
- servizi igienici locale spogliatoio, recapitanti sul suolo mediante pozzo assorbente (Foglio 240 particella 566),

secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle delle fosse Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione degli impianti di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- e) L'area interessata dai sistemi di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)